

Dalla Regione 17 milioni di euro per la riqualificazione di alberghi, villaggi e campeggi

La misura finanziaria al 50% e a fondo perduto progetti per un investimento minimo di 80.000 euro.

Domande fino al 31 ottobre ma nessun click day. Via libera inoltre ad albergatori e strutture ricettive per il Bando "Safe working - lo riapro sicuro"



Poche prenotazioni e fatturati in calo. Contro il turismo in difficoltà Regione Lombardia scende in campo a sostegno del settore con un bando che rappresenta una vera e propria boccata d'ossigeno per alberghi e non solo. Pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia il bando prevede uno stanziamento di 17 milioni per la realizzazione e la riqualificazione di strutture ricettive alberghiere e strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta. L'obiettivo è promuovere progetti di eccellenza che possano migliorare l'offerta ricettiva di alberghi, hotel, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi e condhotel, ma anche di strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta come villaggi turistici, campeggi e aree di sosta.

Domande entro il 15 ottobre

Lo stanziamento di 17 milioni di euro è dedicato alle micro, piccole e medie imprese e le domande potranno essere presentate fino a giovedì 15 ottobre 2020. La misura finanziaria al 50% e a fondo perduto progetti per un investimento minimo complessivo di 80.000 euro, con la possibilità di ricevere un contributo massimo fino a 200.000 euro per progetti che rientrino nei seguenti macrotemi: enogastronomia-food experience; natura-green; sport-turismo attivo; terme e benessere; fashion-design; business congressi-incentive.

Le domande devono essere presentate esclusivamente in forma telematica, accedendo alla piattaforma www.bandi.servizirl.it e compilando l'apposita modulistica (per tutte le informazioni sul provvedimento è possibile consultare il link: [bando turismo aree aperte](#)).

Nessun click day ma la progettualità diventa fondamentale

Se il bando è aperto non bisogna affrettarsi come ha spiega **Antonio Allievi, consulente Fogalco ed esperto di finanza agevolata**, al webinar organizzato martedì 21 luglio per presentare il bando e le altre opportunità di finanziamento: “Si tratta di un bando a valutazione e c’è tempo fino al 15 ottobre per partecipare. Non bisogna quindi fare tutto di corsa quindi ma è importante pensare a un’attenta progettazione a monte nei tempi e nei modi. Si tratta, infatti, di un bando la cui tempistica permette alle imprese di affrontare l’investimento una volta saputo se quel contributo verrà ottenuto. Oggi si possono presentare le domande e dal 15 ottobre per 120 giorni la Regione si occuperà di stilare la graduatoria e da gennaio l’imprenditore saprà se il suo progetto andrà a contributo”.



L'assessore Lara Magoni

L'assessore Lara Magoni: “Nuova linfa all’offerta ricettiva del nostro territorio”

“Questa misura garantisce nuova linfa all’offerta ricettiva del nostro territorio – sottolinea **l’assessore regionale al Turismo, Marketing Territoriale e Moda, Lara Magoni** -. Un ulteriore segnale mirato a far ripartire il comparto e guardare al futuro con maggiore ottimismo. Le montagne, i laghi e le città d’arte della Lombardia sono da sempre accoglienti e attrattive, siamo impegnati al massimo per continuare a far sì che questi luoghi siano sempre protagonisti. Oltre al bando, abbiamo in programma una campagna promozione del valore di 2 milioni di euro che andrà a sostenere tutti i territori a vocazione turistica della Lombardia. Oggi, infatti, l’offerta c’è ed è molto valida ma manca la domanda e come Regione abbiamo il dovere di sostenere il settore turistico”.

Il bando “Safe working - lo riapro sicuro”

Per aiutare ancora di più le micro e piccole imprese nella ripresa dopo l’emergenza Covid-19, la Giunta di Regione Lombardia, su proposta dell’assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Mattinzoli, ha approvato una delibera con cui si amplia la platea destinataria del bando “Safe working - lo riapro sicuro”. Vi potranno partecipare tutte le micro e piccole imprese la cui attività era stata sospesa dai provvedimenti delle autorità competenti per l’emergenza sanitaria e quindi anche quelle del settore turistico-rivettivo: strutture alberghiere, ricettive, attività d’intrattenimento, artistiche, sale da concerto. Lo stanziamento complessivo della misura è di circa 16 milioni e il bando prevede un contributo per gli interventi che riguardano la messa in sicurezza sanitaria dell’impresa e i dispositivi di protezione individuale come mascherine, guanti, occhiali. Sono comprese quelle riguardanti i macchinari e le attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali; apparecchi di purificazione dell’aria. Sono ammessi interventi strutturali per il distanziamento sociale all’interno dei locali, nonché le strutture temporanee e arredi finalizzati al distanziamento sociale all’interno e all’esterno dei locali d’esercizio, termoscanner; strumenti e attrezzature di igienizzazione per i clienti. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 10 novembre.

La Bassegna

<https://www.larassegna.it/dalla-regione-17-milioni-di-euro-per-la-riqualificazione-di-alberghi-villaggi-e-campeggi/>



Giovanni Zambonelli

Giovanni Zambonelli: “Investire per ripartire”

Per ridare slancio al turismo la parola d'ordine è quindi una sola: investire. Come? “Cogliendo le opportunità di questo bando – ha sottolineato **Giovanni Zambonelli, presidente di Ascom Confcommercio Bergamo** -. Le opportunità ci sono e vanno colte ed è nostro dovere imprenditoriale valutare tutte le possibilità che abbiamo per ripartire nel migliore dei modi. Dobbiamo guardare con sano realismo al futuro. È quindi ora di investire in questa opportunità, con tutta la prudenza del caso, e come imprenditori va valutata con attenzione. Colgo l'occasione per rilanciare l'invito all'assessore Magoni di rifinanziare il bando in futuro e se possibile con maggiori risorse. La selezione del mercato ricettivo e alberghiero in futuro dipenderà molto dalla qualità del servizio offerto e il bando va proprio in questa direzione”.

“Questo bando – aggiunge **Riccardo Martinelli, presidente di Fogalco** – porta una ventata di ottimismo in tempi difficili per le imprese del settore turistico e come Fogalco siamo chiamati a dare tutto il nostro sostegno in campo economico alle imprese”. Infine, come ha ricordato il **direttore di Ascom Confcommercio Bergamo, Oscar Fusini**, “questi due bandi non sono gli unici strumenti al servizio degli associati. Per chi ha un'esigenza di tipo finanziario legata ad investimenti e progettualità, Fogalco è a disposizione degli imprenditori con una rete di consulenti pronti a illustrare le misure più vantaggiose”.